



**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** H00062 **del** 10/05/2023

**Proposta n.** 17243 **del** 05/05/2023

**Oggetto:**

Intervento "Messa in sicurezza di alcuni sentieri interni all'area protetta (Malopasso, Cofeniello, Torre Fico e Belvedere di Torre Fico)" Formia (LT). Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi della L. 241/90.

**Oggetto:** Intervento "Messa in sicurezza di alcuni sentieri interni all'area protetta (Malopasso, Cofeniello, Torre Fico e Belvedere di Torre Fico)" Formia (LT). Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi della L. 241/90.

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009 n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

**VISTO** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23

gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

**VISTE** le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quali viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Messa in sicurezza di alcuni sentieri interni all'area protetta (Malopasso, Cofeniello, Torre Fico e Belvedere di Torre Fico)" Formia (LT), importo € 90.000,00;

**VISTA** la determinazione n. H00168 del 21/12/2020 con la quale il Parco regionale Riviera di Ulisse è stato autorizzato a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante per l'intervento denominato: "Messa in sicurezza di alcuni sentieri interni all'area protetta (Malopasso, Cofeniello, Torre Fico e Belvedere di Torre Fico)" Formia (LT), importo € 90.000,00;

**VISTA** la Determinazione n. A00018 del 03/03/2021, con la quale è stato nominato R.U.P. dell'intervento l'Arch. Andrea Di Biase;

**VISTI:**

- l'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii..
- il Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii..

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014 dispone, al comma 5, che il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 10 comma 5 del D.L. 24 giugno 2014 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità precedente provvede comunque alla conclusione del

procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il MATTM e le Regioni;

- l'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. 20 luglio 2011, prevede che i commissari straordinari delegati, ove ritenuto indispensabile, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo alla Conferenza di Servizi, di cui alla Legge n°241/1990;
- risulta necessario, in considerazione della complessità dell'intervento e della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, ai fini dell'approvazione del suddetto progetto, dover acquisire tutti gli atti di assenso comunque denominati ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 372888 del 14/04/2022, trasmessa in pari data alle amministrazioni interessate a mezzo PEC, è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 14 co. 3 della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- entro 30 (trenta) giorni dalla data di indizione le amministrazioni sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, e che tale termine è applicabile, ai sensi del citato D.L. n. 91/2014, anche per le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini;
- l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro il suddetto termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;

#### **VISTE:**

- la nota prot. n. 16075 del 27/04/2022 della Provincia di Latina settore ecologia e tutela del territorio, acquisita al prot. reg. n. 407504 del 27/04/2022, con la quale l'ente ha rappresentato che non ricorrono aspetti di pronunciamento in capo ad essa nel merito dell'intervento;
- la nota n. 22241 del 27/04/2022 del Comune di Formia, acquisita al prot. reg. n. 409804 del 27/04/2022, con la quale è stato espresso parere favorevole;
- la nota prot. n. 467175 del 12/05/2022 della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, acquisita al prot. reg. n. 467712 del 12/05/2022 con la quale l'ente ha rappresentato che il rilascio della autorizzazione paesaggistica prevista dall'art.146 del D. Lgs. n.42/2004 risulta di competenza del Comune di Formia.
- la nota prot. n. 14650 del 20/05/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Capitaneria di Porto di Gaeta, acquisita al prot. reg. n. 500016 del 20/05/2022 con la quale l'ente ha rappresentato che le opere previste non rientrano nel novero di quelle assoggettabili all'autorizzazione da parte del Capo del Compartimento Marittimo;
- la nota n. 6571 del 20/05/2022 del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina acquisita al prot. reg. n. 500514 del 20/05/2022, con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;
- la nota n. 29176 del 01/06/2022 del Comune di Formia settore urbanistica e gestione del territorio servizio edilizia privata-ufficio vincoli, acquisita al prot. reg. n. 0543725 del 01/06/2022, con la quale è stato espresso parere favorevole;
- la nota prot. n. 1172256 del 22/11/2022 della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo, Area Tutela del territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale, acquisita al prot. reg. n. 1173742 del 22/11/2022 con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;

- la nota prot. n. 0050918 del 17/01/2023 della Direzione Regionale Ambiente, Area Protezione e Gestione della Biodiversità, con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;
- la nota prot. n. 1188 del 01/02/2023 del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina acquisita al prot. reg. n. 0119110 del 01/02/2023, con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;
- la nota prot. n. 3489/2023 del 27/03/2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Area Difesa del Suolo, acquisita al prot. reg. n. 0338517 del 27/03/2023, con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;

**TENUTO CONTO** che, entro il termine stabilito nell'atto di indizione della conferenza dei servizi per la trasmissione delle determinazioni da parte degli Enti convocati, non sono pervenuti ulteriori pareri da parte dei soggetti interessati;

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti competenti;

**RITENUTO** di dover procedere alla conclusione della Conferenza indetta, con nota prot. n. 372888 del 14/04/2022, ai sensi degli artt. 14 co. 2 e 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate:

- di concludere positivamente la Conferenza indetta, con nota prot. n. 372888 del 14/04/2022, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
- di pubblicare, al fine di rendere pubblica la conclusione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della lg. 241/90 e s.m.i., copia della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonchè sul profilo internet della Regione Lazio e del Comune di Formia.

La documentazione relativa alla conclusione della conferenza di servizi è disponibile in formato digitale al seguente <https://regionelazio.box.com/s/98ggpdrtdukyqy197d1rpqg8ci27tws>

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda d'Ercole